



INSIEME...

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo
Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414 - 340.9307456
romanomantovi@gmail.com - www.parrocchiasangiuseppesposo.it

Domenica 11 luglio 2021 - n. 323

Tutti (uomini e donne) possono essere "ministri"

Riprendiamo (adattandola un po') una comunicazione che ci è giunta dal responsabile diocesano per il diaconato e per i ministri, don Isidoro Sassi, relativa alla possibilità, dopo adeguata preparazione e per persone idonee, di accedere (uomini e donne) ai "ministri", in particolare dell'"accollitato" e del "lettorato". Credo sia una bella novità, chiaro segno di una direzione che la chiesa deve percorrere con decisione.

Sono stati mesi di importanti scelte di Papa Francesco riguardo ai ministri: la possibilità anche per le donne di accedere ai ministri istituiti dell'"accollitato" e del lettorato; la lettera apostolica con la quale si istituisce il ministero di Catechista "Antiquum ministerium". Scelte che debbono essere accolte dalla CEI da cui attendiamo indicazioni precise.

Nel frattempo la pandemia ha messo in risalto la necessità di una attenzione ai malati, ai fragili, a quanti vivono il lutto.

Queste scelte importanti hanno trovato nella nostra Chiesa bolognese una accoglienza favorevole e gioiosa, perché da anni era in atto una riflessione teologica e pastorale che valorizzava tutto il popolo di Dio nella varietà e ricchezza dei carismi e ministri.

In questa prospettiva si era già avviato, due anni fa, un percorso formativo che teneva aperto l'ambito ministeriale anche ad altre forme.

Da ottobre viene riproposto questo

"CORSO PER OPERATORI PASTORALI", che prevede un **primo anno** (al lunedì sera) di formazione di base su: Liturgia, Parola di Dio, Ecclesiologia, evangelizzazione sulla linea di E.G., e fondamenti biblici ed ecclesiologicali della ministerialità.

Un **secondo anno** (circa tre mesi) per una formazione specifica ai singoli ministri (lettorato e accollitato) con una particolare attenzione al ministero della consolazione.

A questo corso possono partecipare, come lo è stato per il Corso già concluso, uomini e donne; ma per l'istituzione femminile, come sul ministero del catechista, attendiamo le disposizioni della CEI. Può partecipare chi anche ha solo il desiderio di approfondire la propria fede e vocazione ecclesiale.

Per la istituzione, saranno scelte persone, uomini e donne, con qualità spirituali ed umane capaci di vera animazione e comunione. In questo senso è bene che tali scelte siano fatte coinvolgendo il più possibile anche la comunità parrocchiale.

Orario estivo delle SS. Messe

LUGLIO e AGOSTO

orario festivo

18,30 (prefestiva);

8,30 - 10 - 18,30

orario feriale

7,30 - 18,30

L'incontro del consiglio pastorale

Il consiglio si è incontrato "in presenza" lunedì 5 luglio (l'incontro era programmato per martedì 6, ma la concomitanza della partita della nazionale di calcio ha suggerito il cambio di data).

L'incontro è stato quasi totalmente dedicato all'Anno di San Giuseppe, e in particolare al progettato restauro del suo Santuario e alle iniziative ad esso collegate.

Si è preso atto dell'avvio in parrocchia della "campagna raccolti fondi" attraverso la comunicazione "ufficiale" tramite piccolo opuscolo distribuito alle varie Messe.

Ci si è lungamente confrontati in particolare sulle modalità di raccolta fondi per il reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione del più complessivo progetto di restauro.

Qualcuno suggeriva di affrontare tutto questo aspetto in modo più "professionale", caso mai sentendo e coinvolgendo chi, progettando iniziative in questo settore, ne fa la propria professione.

Nonostante anche forti perplessità sulla possibilità di riuscire a raccogliere fondi sufficienti, ci si è orientati a proseguire nel tentativo di realizzare il progetto, cercando di completarne la formulazione e di presentarlo quanto prima alle Belle Arti (perché l'iter sarà verosimilmente lungo).

Nel frattempo si cercherà di proseguire anche nella realizzazione di altri interventi "preliminari". (come già è stato fatto per la riattivazione della campana e il ripristino delle statue della facciata) e nella raccolta fondi, cercando di sensibilizzare, in primis, tutta la comunità parrocchiale.

Si sono poi passate in rassegna le varie iniziative già inserite in calendario o ancora da inserire, programmate per il mese di settembre (in questo

mese poi sono già previste le "prime comunioni", le Cresime, nonché sono previsti altri eventi, quali un incontro UNITALSI, il Festival Francese, al cui interno è inserita la beatificazione di don Fornasini). E' prevista pure un'iniziativa del CEFA.

Queste in sintesi le iniziative previste e/o "immaginate": un concerto di musica sacra in chiesa; un incontro biblico (con don Marcheselli); un pranzo parrocchiale "finale" e "a tema" (domenica 3 ottobre) invitando chi ha lavorato pastoralmente nel passato in parrocchia e nella comunità religiosa; una "reunion" con personaggi ("importanti") che sono vissuti nel contesto della nostra parrocchia o del nostro immediato territorio; un incontro sulla storia del Santuario; una "tavola rotonda" sul tema della "paternità" e sulla relativa dinamica familiare; un incontro sull'iconografia di san Giuseppe.

Anche il Cineclub pensava di proporre qualche iniziativa, nella speranza che a settembre possa essere riaperto il *Cinema Bellinzona*.

Questi eventi si pensava di affiancarli con semplici momenti conviviali, utilizzando come spazio il chiostro.

Si pensava anche di utilizzare il refettorio grande come "spazio culturale" dedicato a san Giuseppe: mostra d'arte (opere anche attuali su san Giuseppe); esposizione di quadri; mostra "documentale" e storica relativa al vicino territorio del Santuario.

In concomitanza con queste iniziative (durante tutto il mese di settembre) si pensava di programmare una "Lotteria di San Giuseppe" con estrazione dei premi il 3 ottobre.

Al termine dell'incontro è stato anche accennato alla problematica presenza negli spazi parrocchiali (sagrato e porticato, soprattutto alla sera/notte) di un gruppo di adolescenti e giovani particolarmente turbolento e di "non perfetta educazione". Varie volte sono stati chiamati i vigili urbani per allontanarli. Chiaramente occorrerebbe ben altro atteggiamento "educativo", nei confronti del quale non sempre si nota grande disponibilità alla collaborazione. Un invito a tutti ad una "vigile attenzione" ai nostri spazi.

Il prossimo consiglio è stato calendarizzato per il 7 settembre, cercando in ogni caso di informare via mail i consiglieri sull'evolversi delle varie iniziative.



Pro memoria per la comunità

Ogni giorno feriale: **Lodi** alle ore 8 (dopo la Messa delle 7,30)
e **Vespri** alle ore 19 (dopo la Messa delle 18,30)

14
MERCOLEDÌ

Alle ore 18: *Rosario di san Giuseppe*

17
SABATO

Nel pomeriggio gli spazi parrocchiali saranno utilizzati per un grande momento di animazione ad opera dei volontari di Casa Santa Chiara per laboratori vari e spettacolo teatrale

Il 5x1000 alle iniziative della Parrocchia di San Giuseppe

Ricordiamo la possibilità di destinare, per chi lo desidera, il 5x1000 alle attività caritative della Parrocchia, attraverso l'associazione **Il Portico di San Giuseppe ONLUS**

E' sufficiente indicare nella propria dichiarazione (o segnalare al Commercialista o al CAF) il codice fiscale:

91412410374

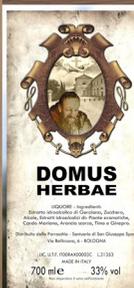
Chi desiderasse, anche in questo tempo di pandemia e con le dovute e note prescrizioni e raccomandazioni, ricevere la benedizione per la propria famiglia, ne faccia esplicita richiesta al parroco per fissare un appuntamento.

[romanomantovi@gmail.com]

[cell. 340.9307456]

Orari Messe Festive nei mesi di luglio e agosto 2021

	Pre - Festiva	Festiva
S. Giuseppe sposo Via Bellinzona, 6	18.30	8.30 - 10.00 - 18.30
S. Eugenio Via di Rovone, 2		19.00
Sacra Famiglia Via Immo Bandiera, 24	18.30	10.30
S. Maria madre della Chiesa Via Porrettano, 121		10.30
S. Gioacchino Via Don Luigi Strozzi, 42		11.00
S. Croce di Casalecchio di Reno Via Caffarotti, 30	17.30	



"Domus Herbae"

Ottenuto per infusione di piante officinali quali la Genziana e il Cardo Mariano le cui proprietà digestive ed il basso grado alcolico lo rendono l'amaro per eccellenza da degustare a fine pasto.

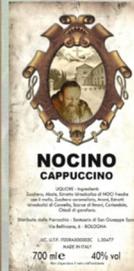
DOMUS HERBAE

100% Alcolico
Materie aromatiche di Genziana, Cardo Mariano, Cuscuta, Menta e Anice di Sicilia aromatizzato con un amaro di erbe officinali.

Distribuito dalla Parrocchia - Santuario di San Giuseppe Sesto Via Bellinzona, 6 - 41024 Sesto

100% VINO ALCOLICO - 1,171 (500x500) - 1,2333 (40% IN ALC.)
700 ml e 33% vol

Sempre disponibile in sacrestia da f. Marcellino



"Nocino Cappuccino"

In quest'anno dedicato a San Giuseppe, un simpatico regalo con il logo della nostra chiesa e nello stesso tempo anche un piccolo aiuto che si può dare alla vita del nostro Santuario.

NOCINO CAPPUCCINO

100% Alcolico
Materie aromatiche di Nocino, Cardo Mariano, Cuscuta, Menta e Anice di Sicilia aromatizzato con un amaro di erbe officinali.

Distribuito dalla Parrocchia - Santuario di San Giuseppe Sesto Via Bellinzona, 6 - 41024 Sesto

100% VINO ALCOLICO - 1,171 (500x500) - 1,2333 (40% IN ALC.)
700 ml e 40% vol

Sempre disponibile in sacrestia da f. Marcellino.

Consorzio San Giuseppe Sesto - Bologna



Il messaggio dell'Arcivescovo Card.

Matteo Zuppi per il funerale di Chiara Gualzetti celebrato il 7 luglio a Monteveglio e letto dal parroco don Ubaldo Beghelli.

«Carissimi Giusy e Vincenzo e carissimi familiari tutti (ed oggi lo siamo davvero tutti), carissimo don Ubaldo, che in queste settimane “da impazzire” sei stato un papà e un nonno pieno di tanta fede anche se pieno di incredulo dolore, vorrei dirvi che sono con voi in questo ultimo saluto a Chiara.

Desidero, se possibile, incontrarvi tra qualche tempo, quando forse misureremo l'assenza con più sofferenza, per potere riflettere assieme, pregare, abbracciarci e scegliere di contrastare ogni violenza con l'amore. “Dio non ha creato la morte”, abbiamo ascoltato. Non la vuole, mai, per nessuno, nemmeno per Caino. Dio è un Dio di vita. Vuole la vita, ci insegna ad amarla, ci insegna a vivere perché ci insegna ad amare e ci ama.

E la vita da questo viene e questo cerca. Dio la vuole piena e senza fine – cioè eterna – proprio perché sa che la vita vuole vita. Per questo Gesù da onnipotente si è fatto vulnerabile per aiutarci a capire qual è la sua e nostra vera forza: l'amore. Gesù dona consapevolmente la sua vita a chi lo uccide, perché nella nostra croce tutti possiamo aggrapparci alla sua croce, perché nella nostra sofferenza possiamo sentire vicina la sua sofferen-

za, perché nel buio e nella disperazione non ci sentiamo abbandonati.

Vorrei dirvi, carissimi, che in questi giorni ho pregato tanto con Chiara e per lei, per voi e con voi e ho chiesto al Signore che la luce della fede illumini un buio altrimenti inaccettabile e insostenibile. Sentiamo rimbombare dentro il nostro cuore la povera voce di una mamma e di un papà che attendono invano, che urlano il nome di Chiara, cercandola.

Ecco, ho pensato che era proprio così la preghiera di Maria sotto la croce, anche lei con il cuore spezzato. “Non temere, soltanto abbi fede!” ci invita con dolcezza Gesù, prendendo per mano la piccola.

Papà Vincenzo ha detto che Chiara è morta piena di amore, fidandosi, perché dava amore e affetto a tutti e lo ha fatto fino alla fine. Non smetterà di farlo. L'amore di Gesù ha vinto la morte e accende di vita le stelle del cielo. Sono in alto e ci aiutano ad alzare lo sguardo, a camminare, a sentire vicina la loro luce che ci raggiunge e ci entra nel cuore.

La luce di Dio accende la stella luminosissima di Chiara e nel cielo la contempleremo perché anche noi possiamo uscire “a riveder le stelle” dopo questa notte terribile. Nella mia prima parrocchia c'era una lapide in latino che diceva: “Tu che lanci le tue preghiere come frecce verso il cielo, sappi che saranno sempre ascoltate”.

Ecco, oggi siamo noi a lanciare con l'arco del cuore la nostra preghiera per Chiara e il Signore la prende per mano e la solleva con tenerezza accanto a sé, nella casa dell'amore pieno, che non finisce».